

COMUNICATO STAMPA

Engagement con le quotate sulle politiche per i giovani: un gruppo di investitori coinvolge 40 aziende

L'iniziativa è stata guidata da Assofondipensione e Assoprevidenza nell'ambito del gruppo di lavoro sull'engagement del Forum per la Finanza Sostenibile che coinvolge anche investitori e attori istituzionali. Gran parte delle società interpellate ha all'attivo iniziative di accompagnamento dei giovani: il 90% ne segue l'ingresso in azienda e l'83% ha programmi per i talenti. Il 100% delle aziende mette a disposizione servizi di welfare. Ci sono, tuttavia, margini di miglioramento rispetto ai percorsi di carriera strutturati, al reporting e all'introduzione di obiettivi specifici

Milano-Roma, 28 aprile 2026 – Tra il 2011 e il 2024, 630mila giovani hanno lasciato l'Italia: una **perdita di capitale umano** il cui valore economico stimato ammonta a **€159,5 miliardi**, il 7,5% del PIL (dati CNEL). L'emigrazione di ragazze e ragazzi rappresenta un fattore rilevante di impoverimento demografico e perdita di competenze (il 42% dei giovani espatriati tra il 2022 e il 2024 ha una laurea), con effetti negativi sulla competitività e la crescita economica. Per gli investitori questo si traduce in rischi finanziari concreti: la **difficoltà delle aziende di attrarre e trattenere i giovani** ne **compromette** l'innovazione, la **competitività** e la **reputazione**. Nel medio-lungo periodo, questi impatti negativi possono influenzare le **performance economiche e anche finanziarie**.

Nell'ambito del gruppo di lavoro sull'engagement del Forum per la Finanza Sostenibile, le associazioni Assofondipensione e Assoprevidenza, insieme a un gruppo di investitori e attori istituzionali membri del Forum*, hanno lanciato un'iniziativa di dialogo sulle politiche di attrazione e percorsi di crescita per i giovani in Italia. L'iniziativa è partita a maggio 2025 coinvolgendo **40 società quotate presenti nel FTSE MIB**, selezionate per la loro rilevanza strategica nel contesto economico italiano.

Nella prima fase, che si è appena conclusa, è stato somministrato un **questionario articolato su 16 diverse aree**, con l'obiettivo di **analizzare lo stato dell'arte** delle iniziative adottate dalle società target e, allo stesso tempo, individuare e condividere con le aziende coinvolte le migliori pratiche.

L'iniziativa ha raccolto da subito un **elevato livello di adesione** (circa il **70%**), a dimostrazione dell'interesse delle imprese per questi argomenti. Le risposte degli emittenti hanno messo in evidenza che il tema trasversale della presenza dei giovani in azienda è ben presidiato attraverso politiche e iniziative ad hoc. Nello specifico, nel processo di selezione, l'**83%** delle aziende **considera molto importanti** il percorso di studi (particolarmente apprezzate le **lauree in discipline STEM**) e l'esperienza di **studio o lavoro all'estero**. Inoltre, gran parte delle società interpellate ha all'attivo iniziative di accompagnamento dei giovani: il **90%** ne **segue l'ingresso in azienda**, l'**83%** ha **programmi per i talenti**, così come diffusi sono i percorsi di formazione.

Il **100% delle aziende mette a disposizione servizi di welfare**, dalle assicurazioni sanitarie alla previdenza complementare fino al sostegno alla genitorialità, includendo in alcuni casi servizi di supporto all'acquisto o affitto della prima casa. Per quanto riguarda l'**adesione alla mission e ai valori aziendali**, il **90%** delle società ha introdotto processi di **monitoraggio** in tal senso e il **79%** offre attività di **team building o di volontariato**. Questi aspetti sono sempre più rilevanti in quanto rappresentano fattori di attrazione e coinvolgimento: come evidenziato da diverse ricerche e analisi, tra le giovani generazioni si osserva la tendenza a cercare un lavoro corrispondente alle proprie aspettative e che rispecchi i propri valori, elementi che i giovani considerano altrettanto importanti o anche più rilevanti delle prospettive retributive.

Il questionario ha inoltre permesso di identificare numerose **buone pratiche**, come l'**inclusione nel processo di valutazione di tutta la popolazione aziendale**, per diffondere la cultura dell'orientamento al risultato, affiancando ai feedback top-down anche quelli bottom-up. Altre best practice rientrano nell'area del welfare, come l'**estensione gratuita del welfare aziendale ai familiari** e l'introduzione di un programma di **coaching** per accompagnare le lavoratrici al **rientro dalla maternità**. Si registrano poi numerose iniziative per **promuovere un modello più paritario di genitorialità**, come l'incentivazione del congedo di paternità oltre il minimo di legge. Sono emerse infine buone pratiche relative all'**educazione finanziaria**, alla **valorizzazione delle diversità generazionali** e per la **prevenzione** e segnalazione di **discriminazioni di genere e D&I** sul lavoro.

Tra le aree su cui si evidenziano, invece, **margini di miglioramento** vi sono i **percorsi di carriera strutturati** (presenti nel **58%** delle aziende coinvolte), il **reporting** e l'**introduzione di obiettivi specifici**. Il 21% delle società include all'interno della propria rendicontazione di sostenibilità una sezione dedicata alle azioni per attrarre, trattenere e far crescere i dipendenti under 35 e il 30% ha identificato obiettivi specifici legati al loro empowerment.

Dopo questa prima fase, l'engagement prosegue con la **condivisione dei risultati** con le imprese partecipanti e la **valorizzazione delle best practice** più rilevanti. L'**auspicio** dei promotori è che questa iniziativa contribuisca a **diffondere una visione strategica delle politiche per i giovani**, nell'ottica di aumentare la competitività del sistema Paese. Nel medio termine, lo scopo degli investitori è incoraggiare le società target a dotarsi di una rendicontazione più strutturata su questi temi e, potenzialmente, a includerli nei piani di sostenibilità aziendali sotto forma di obiettivi specifici per le figure manageriali.

*Lista aderenti:

Assofondipensione (capofila)
Assoprevidenza (capofila)
Anima SGR
Assimoco
Azimut Capital Management
BancoPosta Fondi SGR
CFA Society Italy
Etica SGR
Fondaco SGR
Fondo Pegaso
IMPact SGR
Kairos Partners SGR
Mediolanum Gestione Fondi SGR
Previmoda
Solidarietà Veneto Fondo Pensione

Contatti per la stampa:

Veronica Ulivieri: + 39 353 4219066 ulivieri@finanzasostenibile.it

Valentina Romano: +39 353 4611462 romano@finanzasostenibile.it